

ACHILLE CALZI

TRA SIMBOLISMO E LIBERTY

a cura di / curated by Ilaria Piazza

Gli
Orl



Museo Internazionale delle Ceramiche
in Faenza – Fondazione onlus

Presidente / President
Eugenio Maria Emiliani

Direttore / Director
Claudia Casali

Segretario generale / General Secretary
Giorgio Assirelli

Conservatore / Curator
Valentina Mazzotti

Segreteria / Secretariat
Emanuela Bandini
Monica Gori

Ufficio amministrativo / Administrative Secretariat
Rita Massari
Matilde Mercatali
Nicola Rossi

Ufficio tecnico / Logistic
Gian Luigi Terè

Ufficio Stampa / Press Office
Stefania Mazzotti

*Catalogo e restauro / Catalogue and Restoration
Department*
Elena Dal Prato
Maria Antonietta Epifani
Brunetta Guerrini
Paola Rondelli

Archivio fotografico / Photographic Archives
Elena Giacometti

Servizi informatici / Informatic Services
Elisabetta Alpi

Sezione didattica / Educational Department
Dario Valli e Lisa Rodi
con la collaborazione di / with the collaboration of
Cooperativa Atlantide, Ravenna
Antonella Bassenghi
Daniela Brugnato

Biblioteca / Library
Marcela Kubovova

Archivio storico / Historical Archives
Barbara Menghi Sartorio

Collaborazioni / Collaborations
Irene Biolchini, Paola Casta, Federica Fanti, Luigi
Fantinelli, Saveria Lo Ioco, Francesca Minardi,
Massimo Piani, Matteo Ruini, Rita Sintini,
Nicolò Spiriti

Servizi di accoglienza / Reception
Marco Attanasio
Paola Baldani
Angela Cardinale
Emanuela Ghetti
Norma Sangiorgi

Soci Fondatori / Founders
Comune di Faenza
Provincia di Ravenna
Camera di Commercio
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena
Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio
Faenza

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Banca di Romagna – Gruppo Cassa di Risparmio
di Cesena
Credito Cooperativo Ravennate e Imolese
CNA Ravenna
Confartigianato della Provincia di Ravenna
Cometha Soc. Coop. p.a.
Confindustria Ceramica
Diemme S.p.A.
GI.MO Gruppo Immobiliare
Sacmi Imola s.c.
GVM CARE & RESEARCH
Cooperativa Cultura e Ricreazione
In Cammino Società Cooperativa Sociale Onlus
Zeroento Società Cooperativa Sociale Onlus

Consiglio di Amministrazione / Board of Directors
Gian Franco Brunelli
Dario Cimorelli
Massimo Ferruzzi
Elisa Guidi

Revisore unico / Auditor
Romano Argnani

ACHILLE CALZI TRA SIMBOLISMO E LIBERTY

Con il patrocinio di / Under the patronage of



Monografia a cura di / curated by
Ilaria Piazza

Testi di / Texts by
Andrea Casadio, Claudio Casadio, Sauro Casadei,
Ilaria Piazza

Redazione / Editing
Claudia Casali, Elisabetta Colombo Guerrini,
Ilaria Piazza

Traduzioni / Translations
Jennifer Monroe, Monica Gori

Apparato fotografico / Photo credits
Gianfranco Banzola, Daniele Bernabei, Mattia
Calderoni, Claudio Casadio, Elena Giacometti,
Giorgio Liverani, Domenica Manfredi, Marcello
Rossini, Raffaele Tassinari, Emme Foto, Faenza
Foto d'epoca di / *Photographies of the epoch* by
Giuseppe Fagnocchi

Realizzazione del volume / Production
Gli Ori, Pistoia

Progetto grafico, impaginazione / Layout
Gli Ori Redazione

Impianti e stampa / Print
Industrie Grafiche Pacini, Pisa

Copyright © 2017
per l'edizione Gli Ori
Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza
per i testi e le foto gli autori
ISBN 978-88-7336-686-7
Tutti i diritti riservati

www.gliori.it

Achille Calzi. Tra simbolismo e liberty



5 Novembre 2017 – 18 Febbraio 2018

Mostra a cura di / Curated by
Claudia Casali e Ilaria Piazza

Segretario generale / General Secretary
Giorgio Assirelli

Conservatore / Curator
Valentina Mazzotti

Segreteria / Secretariat
Emanuela Bandini, Monica Gori

Ufficio amministrativo / Administrative Secretariat
Rita Massari, Matilde Mercatali, Nicola Rossi

Segreteria organizzativa / Exhibition secretariat
Elena Dal Prato

Condition Reports
Antonietta Epifani

Restauri / Restorations
Brunetta Guerrini

*I "Cartoni di guerra" sono stati restaurati da / "War
time cartoons" restored by*
Formula Servizi, Laboratorio di restauro, Forlì
grazie al contributo di / *thanks to the support of*
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Allestimento / Setting
Montini Architettura, Faenza

*Ufficio Stampa e Comunicazione / Press Office and
Communication*
Stefania Mazzotti
Studio Esseci di Sergio Campagnolo

Didattica / Education Department
Lisa Rodi e Dario Valli
con la collaborazione di / with the support of
Antonella Bassenghi e Daniela Brugnato

Servizi informatici / Informatic services
Elisabetta Alpi

Servizi di accoglienza / Reception
Marco Attanasio, Paola Baldani, Angela Cardinale,
Emanuela Ghetti, Norma Sangiorgi

Ringraziamenti / Thanks
Archivio di Stato di Ravenna, sezione di Faenza
Diocesi di Faenza
Biblioteca Comunale, Faenza
Pinacoteca Comunale, Faenza
Gallerie degli Uffizi, Firenze
Biblioteca Comunale – Raccolta Piancastelli, Forlì
Fondazione Casa di Oriani, Ravenna
BCC Faenza
AUSL Romagna

Antonia Alpi, Elvira Amighetti, Benedetta Baldi,
Roberto Balzani, Don Ruggiero Benericetti,
Alessandro Borchì, Giorgio Boscherini, Mattia
Calderoni, Giambattista Caroli, Claudio Casadio,
Enzo Casadio, Adriano Cavina, Giorgio Cicognani,
Elisabetta Colombo Guerrini, Benedetta Diamanti,
Stefano Dirani, Mirta Donati, Romano Fabbri,
Angelo Fagnocchi, Gianfranco Fanelli, Silvia
Fanti, Leandro Foschi, Emanuele Gaudenzi, Luigi
Ghirlandi, Vittorio Giacometti, Sergio Gonelli,
Nardo Guerra, Antonella Imolesi Pozzi, Alessandro
Luparini, Domenica Manfredi, Giorgio Melandri,
Mirella Liverani, Silvia Monti, Nicola Montini,
Sonia Muzzarelli, Eredi Novelli, Alfiero Pantieri,
Giuliana Pasi, Dante Passarelli, Ivo Pini, Lara Piva,
Luisa Renzi, Riccardo Ricci, Lia Rustichelli, Davide
Servadei, Gianluca Silvestroni, Daniela Simonini,
Alida Treossi, Marcella Vitali, Marco Zappi, Elena
Zucchini

Sponsors



PREFACE

Achille Calzi is one of the most complex figures of twentieth century Faenza (and perhaps even in all of Italy). Multi-talented and expert in different arts, he was the spirit of a true modern artist incarnate, able to skilfully adapt and respond to artistic necessities and contexts or intellectual endeavours.

The relationship between Calzi, Gaetano Ballardini and the International Museum of Ceramics is often mentioned, highlighting the contentious nature of these two strong and authoritative personalities, who both played a leading role in the artistic development of the city.

Clearly, when Ballardini established the International Museum of Ceramics, it is unlikely that Calzi, the newly appointed director of the Municipal Art Gallery, saw this as fair play, by the administration of the time. He opposed ceding the municipal ceramics collection to the MIC; it only happened after his death. In addition, the creation of the *Royal School*, also founded and headed by Ballardini, happened while Calzi was regent of the historic secular local *School of Drawing*. However, we can see that Ballardini undoubtedly held his "rival" in high esteem. After Calzi's premature death, Ballardini organised the purchase of a small core of his ceramics, as documented in the unpublished text from the MIC archive, dated 24 December 1919. Later a Directors of the MIC, Giuseppe Liverani and especially Gian Carlo Bojani, began acquiring pieces and proposing different studies aimed at discovering the extraordinary life of the artist. They continued what had already begun with the 1968 exhibit, by Antonio Corbara and Ennio Golfieri, marking 50 years after Calzi's death, which not only accomplished the arduous task of reconstructing the artist's biography, but was also a fundamental study on his work in caricatures "*in pace e in guerra*" (In peace and war) (Faenza, 1981). This close relationship has continued over the years and in 2013 an important and valuable donation was made by his granddaughter, for which the MIC is committed to realizing a series of critical interpretations, expertly completed by Ilaria Piazza.

"Achille Calzi is still awaiting a critical explanation worthy of his work", wrote Bojani in 1991, on the occasion of a small exhibition dedicated to Calzi's ceramics, in Forlì. That would be Bojani's final contribution after the moments he focused his attention on Calzi in the context of Liberty in Emilia-Romagna (Bologna, 1977), Liberty in Faenza (Faenza, 1977), the *Cenacolo Baccarini* (Faenza, 1983), illustrations and prints (Riolo, 1984). Let's not forget that it was Bojani, who in 1982 at the Uffizi in Florence, promoted and coordinated the donation of Calzi's *Autoritratto* (Self-portrait), by his daughter Lidia, in order to enrich the prestigious Florentine collection.

PREMESSA

Achille Calzi è una delle più complesse figure del Novecento faentino (e, oserei dire, anche italiano). Poliedrico e politecnico, seppe incarnare da protagonista il vero spirito dell'artista moderno, capace di adattarsi e misurarsi con situazioni e necessità artistiche ed intellettuali varie.

Il rapporto tra Calzi, Gaetano Ballardini e il Museo Internazionale delle Ceramiche è stato più volte affrontato, mettendo in risalto i contrasti tra queste due personalità forti e autoritarie, che hanno avuto entrambe un ruolo di primo piano nello sviluppo artistico della città.

Certo è che la creazione di Ballardini del Museo delle Ceramiche non doveva essere parsa al neodirettore della Pinacoteca, Calzi, una mossa leale da parte dell'allora amministrazione, tanto da opporsi alla cessione delle ceramiche della collezione municipale, avvenuta solamente dopo la sua morte. Così come la creazione della Regia Scuola, sempre fondata e diretta da Ballardini, quando l'altro, Calzi, era stato nominato reggente della storica e secolare Scuola di Disegno faentina. È indubbia però la stima di Ballardini nei confronti del "rivale", allorquando, all'indomani della prematura scomparsa di Calzi, si fece promotore dell'acquisto di un piccolo nucleo di ceramiche, come testimonia il ritrovamento nell'archivio del Museo di un inedito documento datato 24 dicembre 1919. Furono poi i successivi direttori del MIC Giuseppe Liverani e Gian Carlo Bojani, soprattutto, a iniziare una serie di acquisizioni e a proporre diversi studi rivolti alla scoperta di questa straordinaria personalità, continuando il percorso intrapreso con la mostra promossa per i cinquant'anni dalla morte nel 1969 da Antonio Corbara e da Ennio Golfieri, a cui si deve non solo l'arduo impegno nella ricostruzione della vicenda biografica dell'artista, ma anche il fondamentale studio sulla sua attività di caricaturista "*in pace e in guerra*" (Faenza, 1981). Un rapporto continuato nel tempo, fino alla recente importante e significativa donazione dello scorso 2013 per opera della nipote, per la quale il MIC si impegnò ad iniziare un serio lavoro critico, oggi compiutamente realizzato da Ilaria Piazza.

"Achille Calzi attende ancora una esegesi adeguata alla sua opera", scriveva Bojani nel 1991, in occasione di una piccola mostra dedicata alla ceramica di Calzi, allestita a Forlì. Quello fu l'ultimo intervento di Bojani dopo le varie parentesi di studi a lui dedicati nei contesti del liberty emiliano-romagnolo (Bologna, 1977), del liberty faentino (Faenza, 1977), del *Cenacolo Baccarini* (Faenza, 1983), della grafica (Riolo, 1984). Non va dimenticato inoltre l'impegno, sempre di Bojani, nel farsi promotore, nel 1982, presso gli Uffizi di Firenze, della donazione dell'*Autoritratto* di Calzi, da parte della figlia Lidia, per arricchire la prestigiosa collezione fiorentina.

Calzi and Faenza which hosts his Municipal Art Gallery where his daughter made a donation in memory of his years as director; Calzi and the MIC, enhancing and espousing the heritage and the figure who is a vital part of Faenza's artistic history.

The complex critical study presented here is certainly not exhaustive. It is the beginning; it is an important stepping stone on the path to reflecting on the 1900's in Faenza and its effects on the city, the territory, and across Italy. It is the missing tile in a mosaic of relationships and protagonists, that we hope will serve to complete many other examinations and reflections on our history and our institutions.

A round of applause goes to the curator who, with passion and devotion, has worked four long years examining documents in both public and private archives in order to outline the historical, artistic, critical and human sides of Achille Calzi; a warm thank you goes to Sauro Casadei and Claudio Casadio Directors, *past and present*, of the Municipal Art Gallery in Faenza; to Marco Casadio, for the historical excursus related to the creation of wartime cartoons; and to all who, in numerous capacities, contributed to the completion of this complex project. Finally, a heartfelt thanks goes out to the family, whose generosity to the City of Faenza, and specifically to the MIC, have made all of this possible.

Claudia Casali
Director, MIC Faenza

Calzi e Faenza con la sua Pinacoteca a cui la figlia lasciò una donazione in memoria della sua direzione; Calzi e il MIC, tra valorizzazione e promozione di un patrimonio e di una figura imprescindibile della storia artistica faentina. Il complesso studio critico qui presentato non è certo esaustivo. È l'inizio, è una pietra importante di un percorso di riflessioni sul Novecento faentino e sui suoi rapporti nella città, nel territorio, in ambito nazionale. È un tassello che mancava in un mosaico di relazioni e di protagonisti, e che, ci auguriamo, servirà a completare tante altre riflessioni sulla nostra storia e sulle nostre Istituzioni.

Un plauso va alla curatrice che, con appassionata devozione, ha impegnato quattro lunghi anni per analizzare documenti e archivi pubblici e privati al fine di delineare il percorso storico, artistico, critico ed umano di Achille Calzi; un ringraziamento va a Sauro Casadei e Claudio Casadio direttori, *past and present*, della Pinacoteca faentina; a Marco Casadio, per l'exkursus storico legato alla produzione dei cartoni della guerra; e a quanti, a vario titolo, hanno contribuito al completamento di questo complesso progetto. Infine, un sentito ringraziamento va alla famiglia, senza il cui generoso gesto nei confronti della città di Faenza, e nello specifico del MIC, tutto questo non avrebbe potuto essere realizzato.

Claudia Casali
Direttrice MIC Faenza

SOMMARIO

Ilaria Piazza	
ACHILLE CALZI. VITA D'ARTE / ACHILLE CALZI. A LIFE OF ART	14
Sauro Casadei - Claudio Casadio	
ACHILLE CALZI DIRETTORE DELLA PINACOTECA E DEL MUSEO CIVICO (1906-1919) / ACHILLE CALZI DIRECTOR OF THE 'PINACOTECA' MUNICIPAL ART GALLERY AND CIVIC MUSEUM (1906-1919)	96
MONOGRAFIA / MONOGRAPHY	125
DIPINTI / PAINTINGS	126
DISEGNI / DRAWINGS	144
GRAFICA / GRAPHICS	192
PROGETTI / PROJECTS	226
CERAMICA / CERAMICS	258
CARICATURE / CARICATURES	308
Andrea Casadio	
LE CARICATURE DI ACHILLE CALZI. UN INQUADRAMENTO STORICO / THE CARICATURES BY ACHILLE CALZI. THE HISTORICAL CONTEXT	332
CARTONI DI GUERRA / WAR TIMES CARTOONS	336
BIBLIOGRAFIA / BIBLIOGRAPHY	377

Achille Calzi, 1900 ca., foto d'epoca, Faenza,
proprietà Raffaele Tassinari fotografo

